



# **Comune di Monte Argentario**

**( Provincia di Grosseto )**

*Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano*

*Tel. 0564-811911*

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°76 DEL 26-08-2013**

**Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica**

**Oggetto:** DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013

L'anno Duemilatreddici addi Ventisei del mese di Agosto alle ore 15:14 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza la D.ssa Silvia FERRINI– Presidente del Consiglio Comunale

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
CERULLI ARTURO (Sindaco) SCHIANO PRISCILLA (Consigliere) LUBRANO MICHELE (Consigliere) ARIENTI FABRIZIO (Consigliere) ORSINI CHIARA (Consigliere) TORTORA AFFRICO (Consigliere) SCLANO FABIANA (Consigliere) AMATO UMBERTO (Consigliere) CAPITANI WALTER (Consigliere) FERRINI SILVIA (Consigliere) SANDRELLI MASSIMO (Consigliere) BAGNOLI AZELIO (Consigliere) CANALICCHIO MARIA ROSA (Consigliere) CERULLI DANILO (Consigliere) LAURO VIVIANA (Consigliere)	BALLINI MARIO (Consigliere) RONCOLINI ALESSANDRO (Consigliere)
Totale Presenti: 15	Totale Assenti: 2

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio LUZZETTI, incaricato della redazione del presente verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 17,16).

## **Proposta di Delibera di Consiglio 16/2013 Predisposta dall'ufficio 2° settore - Tributi**

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA 3**

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

Visti:

- L'art. 3, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;
- L'art. 1, comma 169, della L. n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007), che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- La Legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, con la quale è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del TUEL 267/00;
- Il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27/04/1999, di approvazione del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 (T.I.A.);
- il decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 recante il c.d. Codice dell'ambiente;
- l'art. 14 del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22/12/2011, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Vista, inoltre, la bozza di Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi, sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale con apposita separata proposta di deliberazione e da approvare preliminarmente rispetto alla presente proposta di deliberazione;

Premesso:

1. che ai sensi dell'art. 14 del decreto legge n. 201/2011:
  - il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, da corrispondere per anno solare, è costituito da due componenti:
    - a) la componente rifiuti, che sostituisce la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), destinata con il proprio gettito alla copertura integrale dei costi relativi al servizio comunale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
    - b) la componente servizi, destinata con il proprio gettito alla copertura dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili (sicurezza, illuminazione, manutenzione, ecc.)
  - la tariffa della componente rifiuti del tributo, commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, è composta da due quote, la c.d. quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e la c.d. quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento dei rifiuti in discarica ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche;

- la determinazione della tariffa è effettuata dal Comune in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto annualmente dal soggetto che svolge tale servizio ed approvato dall'autorità competente;
  - alla tariffa della componente rifiuti del tributo si applica una maggiorazione pari a € 0.30, modificabile in aumento dal Comune fino a € 0.40, per metro quadrato di superficie assoggettabile allo stesso, costituente la componente servizi del tributo;
2. che in base al D.P.R. n. 158/1999:
- la tariffa della componente del tributo rifiuti del tributo è articolata nelle categorie dell'utenza domestica, comprendente le abitazioni ed i locali di deposito (cantine, box, ecc.) di natura accessoria e pertinenziale delle stesse, e dell'utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali ed aree;
  - ai fine dell'applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti;
  - il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti, contenente l'indicazione dell'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, deve essere trasmesso annualmente dal gestore del servizio stesso al Comune;
  - per la determinazione della tariffa il Comune deve innanzitutto procedere alla ripartizione tra le categorie dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica dell'insieme dei costi, distinti in parte fissa e parte variabile, secondo criteri razionali;
  - le due quote (fissa e variabile) della tariffa delle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche sono calcolate applicando gli appositi parametri e coefficienti;
  - in particolare, per le utenze domestiche le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto dei costi a metro quadrato e a chilogrammo attribuibili a tali utenze, della superficie delle singole utenze, della potenziale quantità di rifiuti prodotti riferibili alle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare ed applicando gli appositi coefficienti (KA e KB), espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle utenze in relazione al numero di componenti del nucleo familiare, e per le categorie delle utenze non domestiche le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto dei costi a metro quadrato e a chilogrammo attribuibili a tali utenze, della superficie delle singole utenze ed applicando gli appositi coefficienti (KC e KD) espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle diverse categorie di utenza;
  - ad eccezione dei KA (determinati dalla legge in misura fissa), i suindicati coefficienti sono stabiliti dai comuni, nell'ambito dei limiti minimi e massimi fissati dalla legge, al fine di assicurare la corretta ripartizione dei costi fra le diverse utenze;
  - per le utenze domestiche la quota della tariffa è espressa in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche entrambe le quote le quote della tariffa sono espresse in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;

Premesso inoltre

- che le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche devono essere approvate annualmente, sulla base della summenzionata ripartizione dei costi del servizio tra le utenze ed in applicazione dei suindicati criteri e

coefficienti, con apposita deliberazione dl Consiglio comunale entro il termine stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, continuando a valere le tariffe in vigore in mancanza di modificazioni;

- che con la deliberazione di approvazione delle tariffe il Consiglio Comunale può modificare in aumento la misura della componente servizi fino a € 0.40 al mq,

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal gestore del servizio e da questi trasmesso al Comune;

Considerato che:

- si è ipotizzato di ripartire i costi tra le utenze domestiche e non domestiche, almeno nella fase iniziale dell'applicazione del nuovo tributo, sulla base della ripartizione tra le medesime utenze del gettito della TARSU nell'anno 2012, secondo la seguente ripartizione:

1. Utenze domestiche 83%
2. Utenze non domestiche 17%

- la quota fissa incide per il 59.83% e la quota variabile incide per il 40.17% sul totale dei costi trasmessi dal gestore del servizio,

- in applicazione dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, sono state calcolate le tariffe relative alle utenze domestiche, distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, e le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze non domestiche;

Ritenuto approvare il piano finanziario redatto dal gestore;

Ritenuto inoltre:

- che la ripartizione tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa della componente rifiuti del tributo debba essere operata secondo le suindicate percentuali;
- che, di conseguenza, le tariffe delle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche debbano essere approvate in conformità alle suindicate ipotesi tariffarie,
- secondo quanto indicato nelle Tabelle allegate alla presente deliberazione di cui ne fanno parte integrante e sostanziale

Ritenuto, infine, che per il presente anno la componente servizi del tributo debba essere applicata in via generale nella misura minima di € 0.30 a metro quadrato e che l'aumento delle tariffe per l'occupazione giornaliera debba essere pari al 50%;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in relazione all'articolo 42 comma 2 lettere a) e f) del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 14 del decreto legge n. 201/2011;

## DELIBERA

1. Approvare il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto sulla base delle indicazioni fornite da Coseca Spa quale gestore del servizio, allegato alla presente deliberazione, e disporre la pubblicazione dello stesso all'albo pretorio comunale;
2. per i motivi espressi in premessa, stabilire per l'anno 2013 le quote delle tariffe della componente rifiuti del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi relative alle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche secondo gli importi indicati nelle tabelle allegate alla presente deliberazione;

3. Stabilire che per l'anno 2013:
  - la componente servizi del tributo debba essere applicata in via generale nella misura minima di € 0.30 a metro quadrato
  - che l'aumento delle tariffe per l'occupazione giornaliera debba essere pari al 50%;
4. trasmettere copia della seguente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dalla sua esecutività

Monte Argentario, 26.07.2013

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3  
Dott.ssa Antonella ESCARDI

Ai sensi dell'art.49 TUEL 267/00:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Monte Argentario, 26.07.2013

*Il Dirigente dell'Ufficio 2° settore - Tributi*  
*Dr.ssa Antonella Escardi*

Allegati: Piano finanziario; Tariffe Tares 2013

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista la suestesa proposta di Delibera di Consiglio 16/2013 Predisposta dall'ufficio 2° settore - Tributi**

**Presidente:** Legge l'oggetto. Passa la parola all'Assessore Schiano Priscilla.

**Ass. Schiano P.:** Il contenuto di questo punto è stato illustrato al punto precedente.

**Cons. Cerulli D.:** Il gruppo chiede di rivedere con la maggioranza il regolamento.

**Ass. Schiano P. :** Se si rivede il regolamento deve essere rivisto il Bilancio e la sua approvazione.

**Cons. Canalicchio:** Porta il malcontento dei cittadini circa l'aumento delle tasse. Espone le lamentele dei cittadini sulla assenza di pulizia in alcune vie del paese.

**Cons. Amato:** Si chiede se l'entità delle tariffe sono prerogativa dell'Amministrazione o sono imposte dallo Stato?

**Cons.Capitani:** Si sta impegnando affinché vi sia la pulizia totale del paese. Si cercherà di cambiare ditta.

**Ass. Schiano P.:** Le tariffe non sono prerogativa del Comune e sono imposte dall'alto. E' necessario far opera di educazione verso i cittadini.

**Cons. Bagnoli:** Si domanda come è possibile votare sull' argomento. Non si vota su cose che non si conosce. Chiede di partecipare alla redazione degli atti. Chiede lumi sul contenzioso con il COSECA.

Il Presidente constatato che non ci sono interventi pone in votazione la proposta di delibera e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	15
COMPONENTI ASSENTI:	02 (Ballini, Roncolini)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	15
VOTI A FAVORE:	10
VOTI CONTRARI	05 (Sandrelli, Bagnoli, Canalicchio, Cerulli D., Lauro)

**D E L I B E R A**

DI APPROVARE IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI SOPRA CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento e con votazione palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	15
COMPONENTI ASSENTI:	02 (Ballini, Roncolini)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	15
VOTI A FAVORE:	15
VOTI CONTRARI	00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n.267/00 il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.



## ***Comune di Monte Argentario***

***( Provincia di Grosseto )***

*Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano*

*Tel. 0564-811911*

Pratica n° DCA3 - 16 - 2013 Ufficio Proponente: 2° settore - Tributi

Oggetto:

***DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI  
RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013***

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo n.267/00.

Eventuali annotazioni

***Monte Argentario, 26.07.2013***

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
***Dr.ssa Antonella Escardi***



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Lucio LUZZETTI

[illegible]

Si certifica la pubblicazione all'albo del sito web istituzionale dal 18-09-2013 per 15 giorni consecutivi (art.124/1 TUEL 267/00 )

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*Dr. Lucio LUZZETTI*

VERBALE APPROVATO CON DELIBERA C.C. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

UTENZE	DOMESTICHE	QUOTA	
		FISSA	VARIABILE
ABITAZIONE	CIVILE		
NUCLEO 1		€ 1,97	€ 48,03
NUCLEO 2		€ 2,15	€ 112,06
NUCLEO 3		€ 2,33	€ 144,08
NUCLEO 4		€ 2,52	€ 176,10
NUCLEO 5		€ 2,68	€ 232,13
NUCLEO 6 o più		€ 2,81	€ 272,15
BOX			
NUCLEO 1		€ 1,97	€ 48,03

**UTENZE NON DOMESTICHE**

	FISSA		VARIABILE		TOTALE	
1 - Musei, Biblioteche, Scuole Private, associazioni, Luoghi di culto	€	1,00	€	0,68	€	1,68
2 - Cinematografi e Teatri	€	1,07	€	0,72	€	1,79
3 - Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	€	1,00	€	0,68	€	1,68
302 - Azienda Agricola	€	1,21	€	0,82	€	2,03
4 - Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	€	1,89	€	1,26	€	3,15
5 - Stabilimenti Balneari	€	1,56	€	1,05	€	2,61
6 - Esposizione, Autosaloni	€	1,30	€	0,87	€	2,17
7 - Alberghi con Ristorante	€	3,70	€	2,49	€	6,19
701 - Agriturismo	€	3,70	€	2,49	€	6,19
8 - Alberghi senza Ristorante	€	2,77	€	1,86	€	4,63
801 - Affittacamere, Residences, ecc	€	1,98	€	1,32	€	3,30
9 - Case di cura e Riposo	€	3,42	€	2,30	€	5,72
10 - Ospedali	€	3,96	€	2,66	€	6,62
11 - Uffici, Agenzie, Studi professionali	€	3,42	€	2,30	€	5,72
12 - Banche ed Istituti di credito	€	2,00	€	1,34	€	3,34
13 - Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	€	2,84	€	1,91	€	4,75
14 - Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	€	3,35	€	2,25	€	5,60
15 - Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	€	2,00	€	1,34	€	3,34
16 - Banchi di Mercato Beni Durevoli	€	2,52	€	1,68	€	4,20
17 - Attività artigianali tipo Botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	€	2,28	€	1,53	€	3,81
18 - Attività artigianali tipo Botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Eletttricista	€	2,31	€	1,54	€	3,85
19 - Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	€	2,03	€	1,36	€	3,39
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€	2,07	€	1,39	€	3,46
21 - Attività artigianali di beni specifici	€	2,05	€	1,37	€	3,42
22 - Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub, Birrerie	€	7,57	€	5,08	€	12,65
23 - Mense, Birrerie, Amburgherie	€	6,22	€	4,17	€	10,39
24 - Bar, Caffè, Pasticceria	€	5,71	€	3,82	€	9,53
25 - Supermercato, Pane e Pasta generi alimentari	€	3,47	€	2,33	€	5,80
26 - Plurilicenze Alimentari e/o miste	€	3,47	€	2,32	€	5,79
27 - Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al taglio	€	9,85	€	6,60	€	16,45
28 - Ipermercati di generi misti	€	4,61	€	3,09	€	7,70
29 - Banchi di vendita generi alimentari	€	8,10	€	5,43	€	13,53
30 - Discoteche, Night Club	€	4,26	€	2,86	€	7,12